

DELIBERA N. 7/2017**GLI AMMINISTRATORI STRAORDINARI**

Vista la delibera n. 6 del 4 agosto 2015 relativa alla nuova organizzazione del Consorzio Venezia Nuova, entrata in vigore il 1° ottobre 2015;

visto l'ordine di Servizio n. 3 del 30.09.2015 con il quale sono state individuate le attività e le competenze di ciascuna Direzione e Ufficio, con contestuale assegnazione del relativo personale;

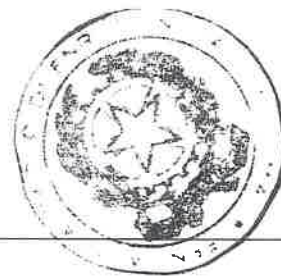
vista la delibera n. 05 del 23 novembre 2016 con la quale gli Amministratori Straordinari hanno definito le funzioni della Direzione Legale e hanno stabilito di affidare provvisoriamente la responsabilità della Direzione Tecnica, a seguito delle intervenute dimissioni del dirigente che ricopriva tale ruolo, ad uno degli Amministratori Straordinari; ritenuto che allo stato il Consorzio ha ravvisato la necessità di ricoprire la figura professionale di cui trattasi;

vista la delibera n. 5/2017 del 19 luglio 2017 con la quale gli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova hanno definito l'articolazione della struttura organizzativa del Consorzio finalizzata alla progressiva razionalizzazione dell'assetto operativo, anche alla luce delle indicazioni espresse dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, con particolare riguardo alle nuove funzioni dell'Area Tecnica;

considerato che, all'interno della struttura del Consorzio, risulta carente un profilo con le caratteristiche e le professionalità richieste e che, pertanto, gli Amministratori Straordinari hanno ritenuto di avviare una procedura di selezione aperta anche all'esterno, attraverso la pubblicazione sul sito del Consorzio Venezia Nuova, in data 1° agosto 2017, di un "Avviso di selezione per titoli e colloquio per la posizione di Direttore Tecnico del Consorzio Venezia Nuova in Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 32, D.L. n. 90/2014";

considerato che il procedimento di selezione si è articolato in diverse fasi: la prima di analisi dei curricula per verificare il possesso dei requisiti richiesti, la seconda di individuazione di una rosa di dieci candidati con i quali procedere ai colloqui di approfondimento e un'ultima di confronto tra gli Amministratori Straordinari sull'esito dei colloqui stessi e sui nominativi rispetto ai quali ricevere il parere del Comitato Consultivo;

considerato che i colloqui valutativi realizzati erano finalizzati all'identificazione dei requisiti di professionalità specifica rispetto all'incarico richiesto e che sono stati svolti mediante domande che, sebbene formulate in modalità aperta, avevano la finalità di



approfondire i seguenti aspetti:

- Esperienze maturate dal candidato in ambito di direzione tecnica o direzione manageriale;
- Modalità di governo che il candidato intenderebbe adottare in caso di nomina a Direttore Tecnico;
- Aspettative economiche del candidato a fronte di una proposta che prevedeva un tetto massimo pari a euro 220.000,00;

premesse che i candidati possedevano altresì, i seguenti requisiti essenziali:

- cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- inesistenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- diploma di Laurea in Ingegneria Civile;
- iscrizione all'Albo degli Ingegneri.

ritenuto che tutti i candidati si sono dimostrati in possesso di buone competenze tecniche dimostrando di avere le caratteristiche fondamentali richieste in termini di conoscenze specialistiche, esperienze pregresse maturate, abilità e competenze per ricoprire efficacemente il ruolo di Direttore Tecnico;

considerato che, in relazione alle diverse figure professionali che sono state analizzate, nel giudizio è stata data prevalenza all'approccio prospettato per il futuro governo della Direzione Tecnica e alle modalità di interrelazione previste nell'eventuale svolgimento del ruolo, con attenzione anche all'aspettativa economica manifestata dal candidato;

considerato che l'ing. Giovanni Zarotti vanta esperienza nel settore delle opere civili, ivi comprese quelle che hanno riguardato la ristrutturazione delle tesse in Arsenale e possiede una buona conoscenza delle principali problematiche tecniche emerse nell'ambito del "Sistema Mose";

considerato che la conoscenza e l'esperienza approfondite sui progetti e sui lavori delle opere alle bocche nonché sugli aspetti lagunari di compensazione, sono state ritenute dagli Amministratori Straordinari il valore aggiunto nella valutazione complessiva;

considerato che il candidato, abituato a gestire situazioni complesse sia da un punto di vista tecnico che organizzativo, conosce già gli interlocutori – interni al Consorzio, Direzione Lavori, progettisti e imprese- con i quali si dovrà confrontare nonché le procedure proprie del

rapporto tra concessionario e concedente;

visto che gli Amministratori Straordinari hanno, altresì, valutato positivamente le aspettative economiche del candidato prescelto;

considerato che in occasione della procedura di selezione occorsa per il Consorzio Venezia Nuova, è stata individuata nella persona dell'ing. Alberto Borghi una candidatura rispondente anche all'ulteriore esigenza di sostituire la figura del Direttore Tecnico di Comar S.c.ar.l.;

considerato che l'ing. Alberto Borghi è professionista di elevata esperienza in ambito di opere pubbliche e dato il ruolo di Direttore Lavori che svolge per conto del Consorzio presso la bocca di Chioggia ed è già a conoscenza delle principali problematiche oggetto dell'attività di Comar S.c.ar.l.;

considerato che il costo per la sua prestazione è risultato coerente anche con la necessità di risparmio di spesa degli Amministratori Straordinari;

considerato che il Comitato Consultivo non ha ritenuto di esprimere indicazioni contrarie alle proposte formulate, anche con riferimento all'impegno economico derivante dal loro inserimento;

DELIBERANO

di procedere all'assunzione dell'ing. Giovanni Zarotti quale Direttore Tecnico del Consorzio Venezia Nuova con un contratto della durata di 36 mesi a far data dal 1° novembre 2017, con qualifica di dirigente ed una retribuzione lorda annua pari a € 170.000,00 di cui € 20.000,00 a titolo di parte variabile.

Gli Amministratori Straordinari deliberano, altresì, di nominare l'ing. Alberto Borghi nuovo Direttore Tecnico di Comar S.c.ar.l. procedendo nei suoi confronti alla stipula di un contratto di collaborazione avente decorrenza dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020, con compenso annuo lordo pari ad € 180.000,00 inclusi rimborsi spese.

Venezia, 25 ottobre 2017

gli Amministratori Straordinari

- Prof. Francesco Ossola - - Avv. Giuseppe Fiengo -